

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – Taranto
Iscritta all'Albo delle Coop. a mutualità prevalente al n. A157396 - Iscritta all'Albo delle banche – ABI: 08817
Aderente al Fondo Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA
Iscrizione al Registro delle imprese di Taranto n. 33127 e Codice Fiscale n. 00130830730
Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220
Sede: Via Vittorio Emanuele - 74020 San Marzano di San Giuseppe (TA) - Tel. 099 9577410
Fax 099 9575501 - e-mail: banca@bccsanmarzano.it - PEC: direzione@pec.bccsanmarzano.it

CHE COS'E' LO SCONTO AGRARIO

Lo **sconto agrario** si sostanzia in un prestito all'atto del quale il cliente rilascia alla banca EFFETTI CAMBIARI, a sua firma ed in favore della Banca stessa, eventualmente muniti di una o più firme di terzi (avallanti), secondo gli accordi intervenuti, e, se richiesto, anche da altre garanzie personali e/o reali. La Banca, previa deduzione dell'interesse (calcolato al tasso pattuito), anticipa al cliente il netto ricavo degli effetti c.s. sottoscritti. Alla scadenza, il cliente restituirà il prestito mediante il ritiro (pagamento) delle cambiali sottoscritte.

I prestiti agrari – a tasso ordinario o agevolato - sono destinati a finanziare le esigenze di spesa di un'azienda agricola quali spese di conduzione, investimenti per acquisto di macchine agricole, attrezzature e bestiame, opere di piccolo miglioramento. Inoltre sono destinati a finanziare le cooperative agricole per la lavorazione e vendita dei prodotti agricoli o per anticipare ai soci parte del valore del prodotto conferito.

L'erogazione può avvenire attraverso l'emissione e/o lo **sconto** di cambiali agrarie. In caso di operazioni a tasso agevolato l'erogazione è effettuata a seguito di emissione di nulla osta da parte delle Regioni competenti, ai sensi della legge n.185/92, art.3, comma 2, lett. b),c) e lett. d) o del Decreto Legislativo n.102/2004, art.5 comma 2, lett. b).

Le operazioni in parola sono assistite da privilegio legale (sulla base delle disposizioni del D.L. 4 gennaio 1994, n. 1, convertito nella legge 17 febbraio 1994, n. 135), possono essere assistite da privilegio speciale, da avallo e/o da altre garanzie.

Beneficiari sono soggetti operanti nei settori dell'agricoltura, della zootecnia e delle attività connesse e collaterali.

Tra i **principali rischi** vanno considerati:

- la banca potrà esigere tutto quanto dovuto nelle ipotesi previste dall'art.1186 del Codice Civile e in particolare, a titolo esemplificativo, quando la parte finanziata o i garanti subissero protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali ed in generale, atti pregiudizievoli per la loro situazione reddituale e/o patrimoniale;
- in caso di mancato pagamento, la banca può far elevare il protesto ed agire esecutivamente nei confronti dei firmatari (emittente, avallante) dell'effetto anche per le eventuali spese di ritorno ed interessi di mora;
- impossibilità di beneficiare dell'eventuale diminuzione dei tassi, stante la previsione del tasso fisso;
- Per i prestiti agrari a tasso agevolato rischio di restituzione delle agevolazioni in caso di mancata o parziale concessione o di revoca del contributo interessi.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

TASSI	
Tasso debitore annuo massimo Sconto Effetti	12% Valore effettivo attualmente pari a : 12%
Tasso debitore annuo massimo per interessi di mora	12% Valore effettivo attualmente pari a : 12%

CAPITALIZZAZIONE

Modalità di calcolo degli interessi

Anno civile

IMPORTI MASSIMI DI SPESE**Spese per la stipula del contratto**

Spese di istruttoria fido	fino a € 5.000,00: € 0,00 oltre: 1% Minimo: € 25,00 Massimo: € 2.500,00
---------------------------	--

Spese collegate all'erogazione del credito (visure ipocatastali, accesso a base dati)	Nella misura effettivamente sostenuta
---	---------------------------------------

Imposte e tasse presenti e future	Come per legge a carico del cliente
-----------------------------------	-------------------------------------

Richiesta copia contratto idonea a stipula con condizioni economiche (subordinata al pagamento delle spese per l'istruttoria iniziale)	€ 0,00
--	--------

Spese per la gestione del rapporto

Spese di revisione periodica del fido	fino a € 5.000,00: € 0,00 oltre: 1% Minimo: € 25,00 Massimo: € 2.500,00
---------------------------------------	--

Spese comunicazioni periodiche trasparenza - invio cartaceo	€ 1,00
---	--------

Spese comunicazioni periodiche trasparenza - invio on line	€ 0,00
--	--------

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Spese comunicazioni variazione condizioni - invio cartaceo	€ 0,00
--	--------

Spese comunicazioni variazione condizioni - invio on line	€ 0,00
---	--------

Altre spese

Accettazione distinta - Effetti	0,125%
---------------------------------	--------

Diritti di brevità Effetti	€ 0,00
----------------------------	--------

Incasso Effetti fuori piazza	€ 7,50
------------------------------	--------

Incasso Effetti su piazza	€ 4,50
---------------------------	--------

Richiamo Effetti	€ 0,00
------------------	--------

Ritorno Effetti insoluti	€ 0,00
--------------------------	--------

Ritorno Effetti insoluti protestati	€ 0,00
-------------------------------------	--------

Diritto minimo Sconto Effetti	€ 0,00
-------------------------------	--------

Spese reclamate da banche corrispondenti	Nella misura richiesta
--	------------------------

Spese reclamate da Pubblico Ufficiale	Nella misura richiesta
---------------------------------------	------------------------

SPESA RICHIESTA DOCUMENTI, DICHIARAZIONI, CERTIFICAZIONI

Copia di estratti conto rilasciati in forma cartacea	€ 3,50
--	--------

Ristampa contabili da procedura informatica	Gratuita
---	----------

Copia di documenti rilasciati in forma cartacea (assegni, contabili, effetti, etc):	
---	--

- Archiviati presso la BCC in formato elettronico	€ 2,00
---	--------

- Archiviati presso la BCC in formato fisico	€ 8,00
--	--------

- Archiviati presso soggetto esterno	€ 12,50
--------------------------------------	---------

Dichiarazione di sussistenza rapporti ai fini successori	€ 10,00
--	---------

Lettera di referenza bancaria	€ 50,00
-------------------------------	---------

Attestazione di capacità finanziaria	0,050% dell'importo della capacità finanziaria attestata
--------------------------------------	--

	min € 200,00 - max € 2.000,00
Asseverazione bancaria	0,050% dell'importo del progetto min € 500,00 - max € 6.000,00
Certificazione interessi passivi	€ 2,00

VALUTE

Accredito netto ricavo sconto Effetti	In giornata
Accredito Effetti	In giornata
Diritti di brevità Effetti	In giornata
Addebito Effetti insoluti	In giornata

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato in filiale e *sul sito internet* della banca www.bccsanmarzano.it.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di 15 giorni, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta.

La Banca può recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di 15 giorni, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta.

Il cliente è tenuto al pagamento di quanto dovuto al momento dello scioglimento del contratto.

Se il contratto è a tempo determinato, in presenza di un giustificato motivo (tra i quali a titolo esemplificativo la modifica di disposizioni di legge, la variazione generalizzata delle condizioni economico-finanziarie di mercato o degli indici dei prezzi, il mutamento del grado di affidabilità del Cliente espresso in termini di rischio di credito e determinato sulla base di oggettive procedure di valutazione) il Cliente accorda specificamente alla Banca la facoltà di modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni previste dal contratto, ad esclusione delle clausole aventi ad oggetto il tasso, rispettando le prescrizioni dell'art. 118 T.U.B. (D.Lgs. n. 385/1993) e successive modificazioni.

Se il contratto è a tempo indeterminato, la suddetta facoltà di modifica unilaterale è convenuta anche per le clausole aventi ad oggetto i tassi di interesse, sempre che sussista un giustificato motivo e rispettando le prescrizioni dell'art. 118 T.U.B. Resta inteso che la soppressione o la mancata rilevazione del parametro di indicizzazione costituisce giustificato motivo per la modifica unilaterale del tasso ai sensi dell'art. 118 T.U.B.

La modifica si intende approvata ove il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

in caso di recesso del Cliente, la Banca è tenuta a chiudere il rapporto entro 15 giorni decorrenti dalla data di pagamento di quanto dovuto dal Cliente stesso per capitale e interessi maturati e per la definizione delle operazioni in corso.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Banca di Credito Cooperativo San Marzano di San Giuseppe
Ufficio Reclami

Via Vittorio Emanuele sn – 74020 San Marzano di San Giuseppe (TA)

Fax: 099.9575501

e-mail: reclami@bccsanmarzano.it

pec: legale@pec.bccsanmarzano.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi

territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Tasso di interesse di mora	Ammontare del risarcimento dovuto alla Banca nel caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme da parte del Cliente.
Tasso di interesse nominale	Rapporto percentuale tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse effettivo	Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità – se inferiore all'anno - di capitalizzazione degli interessi.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del finanziamento, aumentarlo del 25% e aggiungere una maggiorazione di 4 punti. La differenza tra tale limite e il TEGM non può essere superiore a otto punti percentuali.
Indicatore Sintetico di Costo (ISC)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.
Giorni banca	Giorni ulteriori rispetto alla scadenza fattuale degli effetti presentati o alla data di scadenza del termine per il pagamento del credito oggetto dell'operazione, rilevanti ai fini del calcolo degli interessi.
Avallante	E' colui che si obbliga a garantire il pagamento da parte dell'obbligato cambiario (avallato).
Istruttoria	Analisi da parte della Banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell'affidamento.
Numeri dare	Prodotto della formula "capitale moltiplicato giorni", dove il capitale è rappresentato dall'importo dovuto dal Cliente e i giorni consistono nel numero di giorni di calendario intercorrenti tra la data dell'operazione e la data di scadenza degli effetti e documenti aumentata dei giorni banca.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale, viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.